

COMUNE DI TORRI IN SABINA (RI)

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

2015/2017

**allegata al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario
2015**

Sommario

PREMESSA.....	4
SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE	6
POPOLAZIONE.....	6
TERRITORIO	8
ECONOMIA INSEDIATA	8
SERVIZI DELL'ENTE	9
SERVIZI E STRUTTURE DELL'ENTE	11
SEZIONE 2 – ANALISI DELLE RISORSE.....	12
LA SPESA CORRENTE E GLI EQUILIBRI DI BILANCIO	12
PARTE I – ENTRATA.....	13
TITOLO I, II, III – ENTRATE CORRENTI	13
IMPOSTA UNICA COMUNALE	13
L'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	15
ENTRATE DA SERVIZIO IDRICO.....	15
LUCE VOTIVA	15
TITOLO IV – ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	16
TITOLO V – ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI.....	17
PARTE II^ - USCITA.....	17
TITOLO I – SPESA CORRENTE	17
PERSONALE	17
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO	18
PRESTAZIONI DI SERVIZI	18

INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	19
IMPOSTE E TASSE.....	20
FONDO DI RISERVA ORDINARIO	20
TITOLO II – SPESA IN C/CAPITALE	20
SEZIONE 3 – INVESTIMENTI IN CORSO	20
INVESTIMENTI IN CORSO.....	20
SEZIONE 4 – BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017	21
RIEPILOGO ENTRATE E USCITE PER TITOLI BILANCIO PLURIENNALE.....	21
PROGRAMMA INVESTIMENTI 2014-2015-2016	22
INTERVENTI INSERITI NELL’ANNUALITÀ 2015	22
INTERVENTI INSERITI NELL’ANNUALITÀ 2016	22
INTERVENTI INSERITI NELL’ANNUALITÀ 2017	23
SEZIONE 5 – PATTO DI STABILITA’	23
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	23
ALLEGATO PROSPETTO DI CALCOLO OBIETTIVO PATTO DI STABILITA’	24

PREMESSA

La nuova riforma contabile prevista dal decreto legislativo 118 del 2011, entrata in vigore per tutti gli enti dal 2015 avrebbe dovuto comportare un radicale cambiamento, non solo sui nuovi schemi ed allegati di bilancio, ma anche nei concetti di competenza finanziaria e l'introduzione di nuove poste di bilancio. La trasformazione avrebbe dovuto riguardare oltre gli uffici finanziari, tutti i settori degli enti locali, in quanto il cambiamento che la riforma contabile persegue riguarda sia nuove regole contabili che nuove modalità gestionali ed operative.

In sintesi le finalità che la riforma vuole garantire sono:

1. il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea per il raggiungimento dell'efficienza nella gestione e nell'utilizzo delle risorse pubbliche;
2. qualità e trasparenza delle informazioni del processo di allocazione delle risorse pubbliche e confrontabilità dei dati di bilancio;
3. migliorare la rappresentazione della situazione economico finanziaria delle P.A. con sistemi più rispondenti alle esigenze degli stakeholder e dei decisori politici.

Questo Ente con deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 16/06/2015, al fine di consentire alla struttura comunale l'attuazione e l'implementazione dei necessari strumenti procedurali, operativi e organizzativi finalizzati alla corretta applicazione dei nuovi principi contabili, ha deliberato di avvalersi della facoltà concessa dall'art.11 bis, comma 4 del D.Lgs.succitato, rinviando alcuni adempimenti previsti dalla riforma contabile al 2016.

Prima di passare ad analizzare la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2015-2017 è opportuno dedicare un momento di attenzione al contesto di riferimento nazionale e internazionale per i riflessi che determinano anche sulla nostra piccola comunità locale.

Anche questo bilancio si colloca in una fase delicata, caratterizzata da una situazione economica grave con ricadute sempre più pesanti sul piano sociale, dell'occupazione e della produzione.

Il segno più evidente della recessione Italiana è il drastico calo dell'occupazione, soprattutto quella giovanile, con la conseguente contrazione del potere d'acquisto delle famiglie.

In questa fase di crisi, in un generale clima di sfiducia e diffidenza verso la politica e le istituzioni, i comuni trovano sempre maggiori difficoltà a conservare un rapporto di fiducia con i cittadini; pertanto il legame di credibilità può essere mantenuto con azioni improntate al rigore ed alla concretezza.

La necessità di ridurre il debito pubblico è stata in questi anni affrontata, con una strategia di centralizzazione, in capo allo Stato, di poteri e risorse, che si è tradotta in un costante e progressivo taglio dei trasferimenti agli enti locali.

Con questo contesto di riferimento, e tenendo conto che la voce preponderante delle entrate del bilancio del nostro comune continua ad essere rappresentata dai trasferimenti statali e regionali, i quali, per i motivi sopra esposti, hanno un trend di progressiva riduzione, è stata elaborata la relazione previsionale e programmatica, improntata pertanto al mantenimento dei servizi offerti alla collettività nell'ultimo esercizio,

con l'obiettivo di fronteggiare il costo dei servizi, e la contrazione dei trasferimenti con interventi volti alla riduzione strutturale dei costi di funzionamento.

Prima di passare ad esporre gli elementi che caratterizzano il Bilancio di Previsione 2015, è doveroso far presente che anche nel corrente anno 2015 i trasferimenti statali subiranno un ulteriore taglio di € 70.563 che si aggiungono a quelli del 2014 di € 59.164, a quelli del 2013 di € 31.191, oltre a quelli sopportati nel 2012 e nel 2011 per € 23.849, per cui complessivamente i tagli dei trasferimenti statali subiti negli ultimi 5 anni sono stati pari a € 184.768 pari al 41,8% dei trasferimenti ricevuti nel 2010.

°

°

°

Dato lo scenario di riferimento, anche per il corrente anno caratterizzato da forti elementi di incertezza economico/finanziaria, è oltremodo difficile uscire dall'emergenza della gestione quotidiana per programmare scelte di medio periodo. Ciò nonostante, l'intento che l'Amministrazione si pone, formalizzato con la presente relazione previsionale e programmatica, è quello di rendere compatibili l'esigenza di perseguire obiettivi di miglioramento dei servizi da erogare alla collettività, con le effettive risorse finanziarie che si renderanno concretamente disponibili nel triennio 2015/2017.

La relazione previsionale e programmatica, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e precisione nella rappresentazione dei dati finanziari, si compone, come previsto dalla normativa di riferimento, di varie sezioni che forniscono un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere.

Le varie sezioni riportano tutti i dati richiesti dal legislatore sviluppate analiticamente e comprensive di informazioni e notizie di vario genere.

°

°

°

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

POPOLAZIONE

POPOLAZIONE ANNO 2013

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001	n.1197.....
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2013) (art. 156 TUEL)	n.1266.....
di cui maschi	n.639.....
Femmine	n.627.....
nuclei familiari	n.534.....
comunità/convivenze	n.5.....
1.1.3 - Popolazione all'1.1.2013. (ultimo anno precedente)	n.1290.....
1.1.4 - Nati nell'anno	n° ...10...
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n° ...21.....
saldo naturale	n.- 11.....
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n° ...37.
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n° ...50
saldo migratorio	n.- 13.....
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2013 (ultimo anno precedente)	n.1266.....
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n.71.....
1.1.10 - In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.90.....
1.1.11 - In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	n.160.....
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n.607.....
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n.338.....
-	
1.1.3 - Popolazione all'1.1.2013.	n.1290.....

POPOLAZIONE ANNO 2014

1.1.2 - Popolazione residente alla fine dell'ultimo anno precedente (2014)		
(art. 156 TUEL)		n.1265.....
di cui	maschi	n.651.....
	Femmine	n.614.....
	nuclei familiari	n.533.....
	comunità/convivenze	n.5.....
1.1.3 - Popolazione all'1.1.2014.		n.1266.....
(ultimo anno precedente)		
1.1.4 - Nati nell'anno	n° ...9...	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n° ...18.....	
	saldo naturale	n.- 9.....
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n° ...30.	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n° ...22	
	saldo migratorio	n.+ 8.....
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2014		n.1265.....
(ultimo anno precedente)		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n.73.....
1.1.10 - In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)		n.80.....
1.1.11 - In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n.170.....
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n.592.....
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n.350.....
-		

TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km ^q26,15.....
1.2.2 - RISORSE IDRICHE	
* Laghi n° 0.....	* Fiumi e Torrenti n° ...2.....
1.2.3 – STRADE	
* Comunali Km 43	
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	
* Piano regolatore adottato	no Se Si data ed estremi approvazione
* Piano regolatore approvato	no del provvedimenti
* Programma di fabbricazione	si 12/12/1978
* Piano edilizia economica e popolare	no
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	
* Industriali	no
* Artigianali	no
* Commerciali	no
* Altri strumenti (specificare)	no
1.2.4. - Strumenti di pianificazione territoriale (specificare)	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, TUEL)	
	si

ECONOMIA INSEDIATA

AGENZIE IMMOBILIARE	1
AGRITURISMO	1
ALBERGHI	1
AZIENDE AGRICOLE	63
BAR E PUBBLICI ESERCIZI	4
CASA DI RIPOSO	2
CASE VACANZA	1
COMMERCianti	12
FRANTOI	1
IMPRESE ARTIGIANE	32
PROFESSIONISTI	7
RISTORANTI	2
STUDI TECNICI	5
TOTALE	132

SERVIZI DELL'ENTE

ORGANICO DELL'ENTE

L'organico del personale dipendente del comune al 1° gennaio 2015 è complessivamente pari a 13

unità così composto per categorie e variato rispetto al 1° gennaio 2014:

Composizione Organico al 1°gennaio 2014					
Categoria	Natura contratto				Totale
	Indeterminato tempo pieno	Indeterminato tempo parziale	Convenzione con altro comune	Determinato tempo parziale	
D	2		2		4
C	2				2
B	1	4		7	12
A		2			2
Totale	5	6	2	7	20

Composizione Organico al 1°gennaio 2015					
Categoria	Natura contratto				LSU
	Indeterminato tempo pieno	Indeterminato tempo parziale	Convenzione con altro comune	Totale	
D	2		2	4	
C	2			2	
B	1	4		5	7
A		2		2	
Totale	5	6	2	13	7

Il numero del personale in organico presso l'Amministrazione è passato da 20 a 13 di cui 11 a tempo indeterminato e 2 in convenzione (Uff. Tecnico e Uff. Vigilanza) a seguito dell'interruzione avvenuta nel giugno del 2014 dei rapporti di lavoro a tempo determinato stipulati in data 31/12/2011. Attualmente le relative unità di personale sono state ricollocate in servizio come LSU.

Tenuto conto dei tempi parziali e delle convenzioni con gli altri comuni, nonché della disponibilità del personale LSU, il numero di dipendenti EQUIVALENTI è pari a 12,03 unità, di cui 2,5 cat. D; 1,17 cat. C; 7,03 cat. B; cat A 1,33, con un rapporto di 1 dipendente ogni 105 residenti a fronte di un valore obiettivo di 1/123 (Decreto del Ministero dell'Interno del 24/7/2014).

PERSONALE IN SERVIZIO PER AREA

Di seguito si riporta la distribuzione del personale in servizio tra le diverse Aree di Servizio:

descrizione	UFFICIO	CATEGORIA	Unità	tempo indet.		tempo det./conv.		
Area Amm.vo-Contabile	Ragioneria -Tributi	D	1	full-time	1			
		B	1	part-time 18 ore	1			
Totale			2		2			
Area Servizi Demografici e Attività produttive	Demografico-Anagrafe- Stato Civile-Elettorale	D	1	full-time	1			
		C	1	full-time	1			
		B	1	Part-time 18 ore	1			
		B	1	Part-time 35 ore	1			
Totale			4		4			
Area Vigilanza	Vigili	D	1			convenzione 6 ore	1	
		C	1	full-time	1			
Totale			2					
Area tecnica	Tecnico-manutentiva Edilizia pubblica e privata	D	1			Conv.12 ore	1	
		B	1	full time	1			
		B	1	part-time 18 ore	1			
		A	1	part-time 24 ore	1			
		A	1	part-time 24 ore	1			
Totale			5		4		1	
TOTALE			13		11		2	

SERVIZI E STRUTTURE DELL'ENTE

Nel territorio comunale esistono le Strutture che ospitano l'Istituto Comprensivo denominato FORUM NOVUM, sede della Direzione didattica, con le scuole Primaria e Secondaria Inferiore.

Inoltre il Comune gestisce in proprio l'Asilo Nido (bimbi da 3 mesi a 3 anni), con un numero medio di iscritti e frequentanti nell'ultimo triennio di circa 18 bambini. Attualmente, causa anche la grave crisi economica, l'asilo nido è frequentato da n. 14 bambini. I lavori di adeguamento ed ampliamento sono stati ultimati e la struttura è pronta per ospitare n. 45 bambini.

Due locali dell'edificio sono stati concessi in comodato d'uso alla associazione ARES 118 a decorrere dal 1/1/2013.

Nel territorio comunale esistono due case di riposo, una gestita da un organismo privato e una gestita dall'Opera Pia San Giovanni Battista per la quale questo Ente con atto di C.C.n. 32 del 26/11/2014 ha stabilito di farsi carico della gestione amministrativa e contabile.

Sempre nel territorio del Comune di Torri, in località Vescovio, c'è il presidio della CRI – Gruppo Volontari del Soccorso - che attualmente sono ospitati nella struttura realizzata nell'area adiacente l'Istituto Comprensivo di Forum Novum.

SEZIONE 2 – ANALISI DELLE RISORSE

LA SPESA CORRENTE E GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

L'attuazione del principio fondamentale del pareggio di bilancio comporta che le previsioni di spesa siano effettivamente fronteggiate da altrettante previsioni di risorse di entrata.

La tabella sottoriportata divide il bilancio nelle varie componenti e distingue le risorse destinate alla spesa corrente, alla spesa in conto capitale ed alle operazioni finanziarie.

I dati esposti sono dati ufficiali di bilancio e contengono le variazioni di codifica disposte dall'attuazione del federalismo fiscale, per cui i raffronti di alcune voci non sono omogenei; nel prosieguo della relazione, verranno riclassificati per un confronto omogeneo con l'esposizione del 2015; a lato vengono riportate le percentuali di incidenza di ogni singola voce sul totale generale:

Entrata					
Titoli	cons.2013	ass.2014	Variazioni	prev.2015	perc.
Tit 1	850.736,46	820.675,76	-40.121,38	780.554,38	10,61
Tit 2	320.296,62	251.808,37	80.073,73	331.882,10	4,51
Tit 3	386.828,26	494.376,77	27.217,02	521.593,79	7,09
Tit 4	586.701,91	1.499.563,47	1.381.334,50	2.880.897,97	39,17
Tit 5	360.870,77	987.502,93	-621.821,72	365.681,21	4,97
Tit 6	127.702,84	265.131,66	2.100.000,00	2.365.131,66	32,16
Avanzo					0,00
FPV			108.628,14	108.628,14	1,48
Totale Entrata	2.633.136,86	4.319.058,96	3.035.310,29	7.354.369,25	100,00
Uscita					
Titoli	cons.2013	ass.2014	Variazioni	prev.2015	perc.
Tit 1	1.468.973,19	1.497.982,91	85.044,26	1.583.027,17	21,525
Tit 2	706.423,22	1.499.563,47	1.492.563,12	2.992.126,59	40,685
Tit 3	307.758,24	1.056.380,92	-645.130,05	411.250,87	5,5919
Tit 4	127.702,84	265.131,66	2.100.000,00	2.365.131,66	32,16
Disavanzo			2.832,96	2.832,96	0,0385
Totali Spesa	2.610.857,49	4.319.058,96	3.035.310,29	7.354.369,25	100

Il fabbisogno richiesto per il funzionamento del comune costituito dagli oneri per il personale, gli acquisti di beni di consumo, le prestazioni di servizi, unitamente al rimborso di prestiti è finanziato con mezzi di natura ordinaria, quali i tributi, i contributi in conto gestione, i trasferimenti statali e regionali e le entrate extratributarie oltre ad entrate non ricorrenti, talvolta straordinarie. Nel prosieguo sono esaminate le principali voci di entrata con particolare riferimento alle Entrate Correnti (Titoli 1°, 2° e 3°), alle Entrate in Conto Capitale (Titolo 4°), Entrate da Accensione di Prestiti (Titolo 5°) e le Partite di Giro (Titolo 6°).

PARTE I – ENTRATA

TITOLO I, II, III – ENTRATE CORRENTI

Sintesi Entrate correnti					
Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Trasferimenti Stato	433.029,74	417.704,91	386.513,96	327.349,08	256.785,45
ICI/IMU	96.540,43	170.527,00	177.682,66	175.017,76	176.000,00
TASI	-	-	-	50.724,27	51.000,00
Addizionale Irpef	52.000,00	65.000,00	65.000,00	64.968,27	65.000,00
RSU/TARI	90.365,09	99.259,41	134.000,00	150.430,35	166.501,87
ACQUA	160.000,00	150.000,00	160.000,00	140.000,00	140.000,00
Luce Votiva	13.000,00	20.534,00	18.650,00	19.200,00	19.200,00
Altre entrate	419.732,05	517.775,06	616.014,72	511.941,32	739.366,32
Totale Entrate correnti	1.264.667,31	1.440.800,38	1.557.861,34	1.439.631,05	1.613.853,64

Prima di passare ad analizzarle le principali voci delle entrate correnti, si osserva che le Altre Entrate evidenziano un incremento nel 2015 rispetto al 2014 di € 227.425 riferito per € 120.610,38 all'impatto sul bilancio del riaccertamento dei residui attivi degli anni precedenti, per € 67.925 alla quota di rimborso da parte degli altri comuni degli oneri conseguenti la Convenzione per il servizio di Segreteria, per € 12.000 alle entrate attese dalla riproposta vendita del bosco presso il Pago e per € 20.000 alla quota dei proventi delle Concessioni edilizie destinati alla copertura delle attività correnti e altre minori.

I Trasferimenti dello Stato, come già detto in premessa, evidenziano un trend in forte riduzione: rispetto al 2014 subiranno un ulteriore taglio di € 70.563 che si aggiungono a quelli del 2014 di € 59.164, a quelli del 2013 di € 31.191, oltre a quelli sopportati nel 2012 e nel 2011 per € 23.849, per cui complessivamente i tagli dei trasferimenti statali subiti negli ultimi 5 anni sono stati pari a € 184.768 pari al 41,8% dei trasferimenti ricevuti nel 2010.

IMPOSTA UNICA COMUNALE

Con l'art. 1, commi dal 639 al 705, della Legge 27/12/2013 n. 147, (Legge di Stabilità 2014), come modificata dal Decreto Legge 06/03/2014 n. 16, convertito dalla legge 2/5/2014, n.68 è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre componenti (IMU, TASI, TARI).

Con deliberazione di C.C. n.6 del 23/4/2014, è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC, relativamente a tutte le sue componenti (IMU – TASI – TARI).

Le aliquote IMU sono rimaste invariate e sono:

Abitazione principale (solo categorie A/1, A/8, A/9)	4 per mille
Altri fabbricati	9,6 per mille
Altri immobili	9,6 per mille

I terreni agricoli sono esenti, in quanto il comune rientra tra i comuni classificati montani.

Le Entrate da IMU, stimate per il corrente anno pari a € 176.000, sono al netto dell'importo trattenuto dall'Agenzia delle Entrate di Euro 74.361,56, destinato ad alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC).

TASI (Tassa sui servizi indivisibili)

Anche per la TASI l'aliquota è rimasta invariata nella misura dell' 1 per mille.

E' stato altresì confermato anche per l'anno 2015 l'esenzione dal pagamento della Tasi dei fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni.

Per la parte di imposta a carico dell'occupante la percentuale della TASI è stata determinata nella misura del 10% dell'ammontare complessivo, il restante 90% della tassa è a carico del titolare del diritto reale sull'immobile.

Per l'anno 2015 è atteso un entrata di € 51.000 (stabilita sulla base degli incassi del 2014), che verrà versata direttamente al Comune.

- TARI (Tassa rifiuti)

La TARI (ex Tarsu, ex Tares), Tassa rifiuti è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore; è stata istituita, quale componente della IUC, dall'art. 1 comma 704 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014).

Il tributo deve essere corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani", prevedendo disposizioni transitorie per garantire la graduale applicazione del metodo normalizzato e della tariffa ed il graduale raggiungimento dell'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani da parte dei comuni.

Alla luce di quanto sopra, le tariffe sono riadeguate sulla base dei criteri predeterminati dal D.P.R.158/99 fino a raggiungere la copertura del 100% del costo del servizio.

Le Entrate previste sono pari a € 166.000, sulla ipotesi che i costi per il servizio di raccolta e smaltimento siano più contenuti di quelli attualmente sostenuti, a seguito del subentro di altro operatore.

L'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Le aliquote di compartecipazione all'IRPEF, già in vigore nel 2014, sono rimaste invariate. Sono differenziate in base agli scaglioni di reddito, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n.49 del 16/12/2011, successivamente modificata, a seguito del recepimento dei rilievi del MEF, con atto di Consiglio Comunale n. 3 del 13/02/2012:

- esenzione per redditi fino a 7500	
1° scaglione – redditi da 7501 a 15.000	aliquota 0,5%
2° scaglione – redditi da 15.001 a 28.000	“ 0,6%
3° scaglione – redditi da 28.001 a 55.000	“ 0,7%
4° scaglione – redditi da 55.001 a 75.000	“ 0,75%
5° scaglione – redditi oltre i 75.001	“ 0,8%

Le entrate previste sono pari a € 65.000 e corrispondono al dato storico degli ultimi anni.

ENTRATE DA SERVIZIO IDRICO

Le entrate del servizio idrico, pari a € 140.000, sono previste invariate rispetto allo scorso esercizio, in quanto ogni variazione deve essere autorizzata dall'Autorità e restano in vigore per due anni.

Il nostro Comune aveva modificato le aliquote lo scorso anno eliminando il minimo garantito per le utenze domestiche come previsto dalla deliberazione dell'AEEG n.643/2013.

Si fa presente che dal corrente anno i costi di approvvigionamento dell'acqua presso il Consorzio Media Sabina, di cui questo Ente fa parte, registreranno una riduzione di € 45.000 per il minor quantitativo di acqua richiesta al Consorzio, grazie all'entrata in esercizio del Acquedotto di proprietà "Ombrica", ripristinato con il contributo dei fondi europei del PSR.

In merito al Consorzio Acquedotto Media Sabina, si ricorda che con decisione n.9 del 13/2/2012 dell'A.T.O.3, è stata riconosciuta la salvaguardia ai sensi dell'art.12 della L.R.6/96, da cui discende l'impegno alla stipula della convenzione per la gestione in forma associata ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 267/2000 del servizio idrico integrato (dall'acquedotto ai depuratori), con l'obiettivo di conseguire economie di scala, e contestualmente adottare una forma organizzativa in grado di assicurare livelli qualitativi elevati nel soddisfacimento dei fabbisogni degli utenti residenti nei comuni costituenti il Consorzio; comuni caratterizzati da modeste dimensioni demografiche e quindi con risorse limitate.

LUCE VOTIVA

I proventi della luce votiva, pari a € 19.200, sono rimasti invariati, anche se è ridotto il costo dell'Energia, grazie allo scambio sul posto di un impianto fotovoltaico installato sui tetti del cimitero, in quanto sono da effettuare interventi incisivi di ripristino dell'impianto di illuminazione, che faranno parte della prossima programmazione.

TITOLO IV – ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE

Nel suddetto titolo sono iscritti stanziamenti relativi ad alienazioni patrimoniali, contributi statali, regionali europei e di altri Enti pubblici e privati finalizzati.

In questa sezione in ottemperanza alle norme richiamate nel paragrafo precedente è stata iscritta la somma di € 20.000,00 derivante dagli oneri concessori da destinare a manutenzione straordinaria di immobili.

Sono previste altresì entrate straordinarie come appresso specificate:

- da concessioni cimiteriali € 110.000,00 da destinare alla realizzazione di loculi nel cimitero del Capoluogo.

Tra gli interventi per la realizzazione di opere pubbliche sono previste, sulla base delle istanze di contributo presentate, i seguenti proventi:

- contributo per ristrutturazione e adeguamento sede comunale	€ 300.000,00
- miglioramento energetico edificio Ist. Comprensivo Forum Novum	€ 190.000,00
- contributo per eliminazione barriere architettoniche edifici pubblici e relativi spazi	€ 260.474,00
- contributo per ripristino viabilità strada Collevico interrotta da una frana	€ 300.000,00
- contributo per costruzione collettore fognario e impianto trattamento Scarichi civili loc.vescovio	€ 300.000,00
- contributo per realizzazione centro diurno	€ 224.000,00
- contributo per sistemazione viabilità rurale	€ 150.000,00
- contributo per realizzazione accessi e piccola ricettività in loc. Vescovio	€ 134.779,75

TITOLO V – ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI

Non sono previste accensioni di nuovi prestiti, mentre è prevista l'erogazione del saldo del prestito finalizzato al completamento della metanizzazione.

Il titolo V delle Entrate riporta inoltre, per il corrente anno, l'importo di € 2.000.000, riferito esclusivamente alla tecnica contabile per consentire l'utilizzo rotativo dell'Anticipazione di Tesoreria.

PARTE II^ - USCITA

TITOLO I – SPESA CORRENTE

La spesa corrente è suddivisa come previsto dall'art.165 del D.Lgs.267/2000 e del D.P.R.194/1996, in funzioni, servizi ed interventi.

DESCRIZIONE	2011	2012	2013	2014	2015
Personale	377.534,23	491.099,74	449.703,88	388.201,40	416.210,03
Acquisto di beni di consumo	69.762,91	69.260,00	59.971,91	69.195,41	79.218,67
prestazione di servizi	461.304,28	547.818,13	591.968,96	624.743,07	700.853,75
trasferimenti	235.277,50	242.842,75	260.641,92	186.871,98	196.855,76
interessi passivi	50.385,82	46.993,20	74.593,90	77.105,70	83.852,14
imposte e tasse	27.456,77	43.547,00	32.092,62	29.248,60	45.962,65
fondo svalutazione crediti		10.552,24			54.717,85
oneri straord.					
fondo riserva	1.565,48	6.569,09			5.356,32
	1.223.286,99	1.458.682,15	1.468.973,19	1.375.366,16	1.583.027,17

Tra i diversi interventi è opportuno osservare in particolare quanto segue:

PERSONALE

Il costo del personale ed i relativi oneri ed accessori distribuiti all'interno dei vari servizi dell'Ente e nei diversi interventi del bilancio a secondo delle mansioni prevalenti ad ognuno attribuite.

ANNO	2011	2012	2013	2014	2015
personale storico	€ 408.437,57	€ 361.685,67	€ 351.812,19	€ 322.100,92	€ 398.472,88
personale nuove assunzioni		€ 32.893,62	€ 32.893,62	€ 32.893,62	€ 38.443,62
Totale assunzioni tempo determinato		€ 126.013,72	€ 126.013,72	€ 63.006,86	€ 0,00
Totale	€ 408.437,57	€ 520.593,01	€ 510.719,53	€ 418.001,40	€ 436.916,50
Totale Rimborsi	€ 74.014,94	€ 201.803,78	€ 201.803,78	€ 149.640,83	€ 163.247,49
Differenza a carico del bilancio com.le	€ 334.422,63	€ 318.789,23	€ 308.915,75	€ 268.360,57	€ 273.669,01

Al netto dei rimborsi, il costo del personale evidenzia un incremento di € 5.308,44, da riferire esclusivamente all'impatto della formalizzazione del servizio di segreteria.

ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO

Rientrano tra questi l'acquisto di beni vari (stampati, modulistica, carburanti, combustibili ecc.) per la gestione degli uffici e dei servizi vari dell'Ente (servizio N.U., acquedotto, scuole, strade, giardini ecc.).

PRESTAZIONI DI SERVIZI

Rientrano tra questi la fornitura di servizi per la gestione dei beni dell'Ente (energia elettrica, distribuzione acqua, servizio raccolta RSU, servizi mensa, pubblica illuminazione ecc.) dettagliati come di seguito riportato.

DESCRIZIONE DEI SERVIZI PER	2012	2013	2014	2015
ENERGIA ELETTRICA	€ 115.000,00	€ 105.000,00	€ 104.444,60	€ 99.500,00
UTENZE TELEFONICHE	€ 10.400,00	€ 9.178,00	€ 6.779,50	€ 7.000,00
SPESE POSTALI	€ 2.646,58	€ 2.650,00	€ 2.270,65	€ 2.000,00
ASSICURAZIONI	€ 16.195,00	€ 16.726,44	€ 17.759,26	€ 20.300,00
MANUTENZIONE AUTOMEZZI	€ 6.450,00	€ 7.178,83	€ 4.092,98	€ 6.700,00
MANUTENZIONE IMMOBILI	€ 1.700,00	€ 4.386,85	€ 6.811,20	€ 3.700,00
MANUTENZIONE MACCHINE E ATTREZZATURE	€ 4.300,00	€ 2.156,97	€ 5.848,68	€ 6.000,00
MANUTENZIONE STRADE	€ 12.200,00	€ 8.808,80	€ 15.928,20	€ 17.500,00
MANUTENZIONE AREE PUBBLICHE	€ 5.000,00	€ 4.098,85	€ 5.755,92	€ 5.000,00
MANUTENZIONE ACQUEDOTTI	€ 11.800,00	€ 8.932,23	€ 13.774,22	€ 17.000,00
MANUTENZIONE FOGNATURE	€ 5.000,00	€ 2.920,30	€ 2.964,00	€ 7.529,00
SPESE FUNZIONAMENTO ORGANI	€ 65.828,34	€ 74.939,90	€ 75.779,54	€ 88.706,13
PARTECIPAZIONE A FORME ASSOCIATIVE	€ 8.356,13	€ 6.880,31	€ 5.402,41	€ 4.000,00
SERVIZI INFORMATICI	€ 7.605,00	€ 8.884,85	€ 7.739,80	€ 9.000,00
INCARICHI PROFESSIONALI	€ 17.850,00	€ 22.365,31	€ 6.476,96	€ 11.000,00
SERVIZIO MENSA	€ 34.214,48	€ 34.484,70	€ 39.574,32	€ 41.423,00
SERVIZIO DEPURAZIONE	€ 17.000,00	€ 17.060,00	€ 17.055,64	€ 17.500,00
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 2.570,00	€ 3.192,56	€ 2.503,68	€ 3.676,34
APPALTO RACC.E SMALT.R.S.U.	€ 115.500,00	€ 142.030,35	€ 144.466,79	€ 155.000,00
ASILO NIDO	€ 84.002,60	€ 80.404,52	€ 75.361,28	€ 74.650,00
SERVIZI CIMITERIALI	€ 4.200,00	€ 3.991,87	€ 337,00	€ 10.000,00
SERVIZI SOCIALI		€ 58.400,00	€ 63.616,44	€ 78.550,00
T O T A L E	€ 547.818,13	€ 624.671,64	€ 624.743,07	€ 685.734,47

INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI

La spesa è stata quantificata in base alle condizioni previste nei singoli contratti di mutuo ed alle rinegoziazioni intervenute negli esercizi precedenti.

N.	ISTITUTO MUTUANT	Causale	Importo	Tasso	Anno	Anno	Intervento	P.E.G.	Quota	Intervento	P.E.G.	Quota 2015	Quota 2016	Quota 2017
			iniziale	interes	inizio	fine			Capitale			Interessi	Interessi	Interessi
1	CASSA DD.e PP	Metanizzazione	70.601,12	7	1996	2015	3.01.01.03	4484	6.418,47	1.09.01.06	1112	338,93	-	-
2	Idem	Oneri di esproprio	3.522,80	7	1998	2017	3.01.01.03	4484	274,25	1.01.03.06	162	57,07	37,53	16,62
3	Idem	Automezzi pubblici	51.645,69	7	1999	2034	3.01.01.03	4484	967,71	1.04.05.06	686	1.962,79	1.906,94	1.847,87
4	Idem	Fognatura Rocchette	4.827,47	5,5	2002	2021	3.01.01.03	4484	278,05	1.09.01.06	1112	122,93	107,44	91,07
5	Idem	Rinegoziazione mutui D.L. 444/95	1.359.990,66	5,68/7	1996	2034	3.01,01,03	4484	23.002,46	1,01,06,03	162	18.987,26	17.728,24	17.179,01
6	Idem	Compl.metanizz azione Rocchette	136.086,39	4,65	2004	2023	3.01.01.03	4484	7.040,12	1.09.03.06	1112	3.485,12	3.153,95	2.807,21
7	Idem	Compl.immobile	39.000,00	4,619	2005	2024	3.01.01.03	4484	406,22	1.09.01.06	1112	1.138,40	1.119,41	1.099,54
8	Idem	Strade comunali	225.000,00	4,737	2008	2027	3.01.01.03	4484	2.785,86	1.08.01.06	990	8.170,32	8.036,79	7.896,87
9	idem	immobile comunale	14.501,18	4,589	2009	2028	3,01,01,03	4484	192,64	1,01,03,06	162	533,38	524,44	515,09
10	idem	Automezzi pubblici	50.000,00	4,972	2009	2028	3,01,01,03	4484	630,56	1,04,05,06	686	2.021,44	1.989,69	1.956,36
11	Idem	Imp. fotovoltaici edifici vari	450.000,00	4,969	2013	2032	3,01,01,03	4484	6.638,42	1,12,06,06	1850	21.257,20	20.923,23	20.572,47
12	Idem	imp. fotovoltaici edificio scolastico	51.462,81	4,969	2013	2032	3,01,01,03	4484	759,18	1,12,06,06	1850	2.431,02	2.392,82	2.352,71
13	Idem	Compl.impianti fotovoltaici	60.000,00	4,612	2013	2032	3,01,01,03	4484	954,72	1,12,06,06	1850	2.668,24	2.623,69	2.577,08
14	idem	Acqu.Ombrica	55.715,59	4,606	2014	2033	3,01,01,03	4484	902,21	1,09,04,06	1238	2.515,57	2.474,05	2.429,55
	Sommano							51.250,87				65.689,67	63.018,22	61.341,45
1	BCC ROMA	Anticipazione	360.000,00				3.01.01.03	4484		1.01.03.06	164	3.000,00	3.000,00	3.000,00
2	Cassa DD,PP.	anticipazione	187.502,93	3,302	2014	2042	3,01,01,03	4486	83.466,30	1,01,03,03	165	6.058,06	3.292,83	3.224,06
3	Cassa DD,PP.	anticipazione	187.502,93	2,447	2015	2042	3,01,01,03	4486	3.649,55	1,01,03,03	165	5.735,25	4.498,89	4.379,33
4	Cassa DD,PP.	anticipazione	420.000,00	1,295	2015	2044	3,01,01,03	4486	13.532,69	1,01,03,03	165	3.369,16	5.263,75	5.113,04

Complessivamente la spesa totale anno dei mutui (quota capitale e quota interessi) ammonta ad € 116.940,54 a fronte del contributo statale per investimenti di € 1.959,79 (fino al 2014 tale contributo era stato di € 31.288,97). Pertanto l'importo a carico del bilancio è pari ad € 114.980,75. Questo importo è relativo per € 34.708,78 ai mutui contratti per la realizzazione degli impianti fotovoltaici, a fronte dei quali sono previsti proventi del GSE per € 68.000 e per € 3.417,78 al rimborso del mutuo per il cofinanziamento dell'opera di ripristino dell'acquedotto Ombrica, a fronte di una riduzione dei costi verso il Consorzio acquedotto per € 45.000.

Inoltre la situazione finanziaria sconta gli oneri delle Anticipazioni ottenute ai sensi dei DI 35/2013 e DI 66/2014 dalla Cassa DD.PP. complessivamente pari a € 795.005,86, per far fronte ai pagamenti dei debiti pregressi al dic. 2013, in sofferenza per i ritardi nei trasferimenti pubblici dei fonti a copertura di delle opere pubbliche realizzate.

Gli interessi per tali anticipazioni sono pari a € 15.162,47, a totale carico del bilancio comunale, ma sollevano il comune dal rischio di essere chiamato per morosità.

Tali anticipazioni saranno rimborsate man mano che arrivano i trasferimenti pubblici; nel corrente anno è stato rimborsato una prima tranche di € 100,648,54.

Inoltre il bilancio sconta anche interessi passivi per l'utilizzo dello scoperto del conto di Tesoreria per € 3.000.

IMPOSTE E TASSE

Lo stanziamento di tale intervento tiene conto del fatto che sono state previste le somme necessarie per il pagamento dell'IRAP a carico dell'Ente, calcolato secondo quanto disposto dall'art.16 del D.Lgs.446/1997.

FONDO DI RISERVA ORDINARIO

Il fondo di riserva ordinario è stato iscritto per l'importo di € 5.356,32 pari allo 0,33% del totale delle spese correnti (1.583.027,17) nel rispetto dell'art.166 del D.Lgs.267/2000, e succ. m. e i.

TITOLO II – SPESA IN C/CAPITALE

Nel suddetto titolo sono iscritti stanziamenti relativi ai reinvestimenti delle somme provenienti dalle alienazioni patrimoniali, alle opere finanziate con contributi statali, regionali europei e di altri Enti pubblici e privati finalizzati.

Le spese in conto capitale sono corrispondenti alle entrate per lo stesso titolo - a cui si rinvia per i dettagli.

SEZIONE 3 – INVESTIMENTI IN CORSO

INVESTIMENTI IN CORSO

- Lavori ristrutturazione sede comunale (valore opera € 358.000). Lavori appaltati ed in corso di ultimazione.
- Lavori realizzazione loculi cimitero Capoluogo (valore € 110.000) Lavori appaltati.
- Lavori sistemazione strada comunale S.Agata (Valore 20.000). Lavori appaltati ed in corso.

SEZIONE 4 - BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

RIEPILOGO ENTRATE E USCITE PER TITOLI BILANCIO PLURIENNALE

Bilancio Pluriennale				
Entrata				
Titoli	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Totale
Titolo 1	780.554,38	772.786,69	789.600,54	2.342.941,61
Titolo 2	331.882,10	222.925,87	222.520,75	777.328,72
Titolo 3	521.593,79	456.053,31	456.053,31	1.433.700,41
Titolo 4	2.880.897,97	5.074.928,00	1.734.779,75	9.690.605,72
Titolo 5	365.681,21	360.000,00	360.000,00	1.085.681,21
Titolo 6	2.365.131,66	2.365.131,66	2.365.131,66	7.095.394,98
Totale	7.245.741,11	9.251.825,53	5.928.086,01	22.425.652,65
Avanzo				
FPV	108.628,14	37.083,73		145.711,87
Totale Entrata	7.354.369,25	9.288.909,26	5.928.086,01	22.571.364,52
Uscita				
Titoli	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
Titolo 1	1.583.027,17	1.439.927,41	1.431.218,15	4.454.172,73
Titolo 2	2.992.126,59	5.088.570,51	1.734.779,75	9.815.476,85
Titolo 3	411.250,87	392.446,72	394.123,49	1.197.821,08
Titolo 4	2.365.131,66	2.365.131,66	2.365.131,66	7.095.394,98
	-----	-----	-----	
Totale	7.351.536,29	9.286.076,30	5.925.253,05	22.562.865,64
Disavanzo	2.832,96	2.832,96	2.832,96	8.498,88
	-----	-----	-----	
Totali Spesa	7.354.369,25	9.288.909,26	5.928.086,01	22.571.364,52

PROGRAMMA INVESTIMENTI 2014-2015-2016

INTERVENTI INSERITI NELL'ANNUALITÀ 2015

Descrizione	Importo
Utilizzo Proventi da concessioni edilizie l.10/77	€ 20.000,00
Realizzazione loculi cimiteriali	€ 110.000,00
Miglioramento energetico edificio ist.comprendivo Forum Novum	€ 190.000,00
Ristrutturazione e adeguamento sede comunale	€ 300.000,00
Eliminazione barriere architettoniche edifici pubblici e relativi spazi esterni	€ 260.474,00
Ripristino viabilità strada Collevico interrotta da una frana	€ 300.000,00
Costruzione collettore fognario scarichi civili in loc.Vescovio	€ 300.000,00
Sistemazione viabilità rurale	€ 150.000,00
Realizzazione accessi di piccola ricettività in loc.Vescovio	€ 134.779,75
Sistemazione area a ridosso centro storico per realizzazione area parcheggio	€ 100.000,00
Recupero e restauro fabbricato comunale (rifugio montano) in loc.Rocchette	€ 100.000,00
Messa in sicurezza viabilità com.le (tratto strada Rocchette-Rocchettine compresa viabilità interna al borgo) e recupero e restauro locale com.le	€ 120.000,00
Interventi di messa in sicurezza e miglioramento impianti sportivi	€ 120.000,00
TOTALE	€ 2.205.253,75

INTERVENTI INSERITI NELL'ANNUALITÀ 2016

Descrizione	Importo
Utilizzo Proventi da concessioni edilizie l.10/77	€ 20.000,00
Costruzione strada di collegamento Corso Foronovo – Torri ponte	€ 300.000,00
Realizzazione parcheggio a servizio centro storico loc.Pozzillo	€ 800.000,00
Lavori risanamento igienico-sanitario – realizzazione collettore fognario e n.2 impianti di depurazione loc.Rocchette e Vescovio	€ 1.125.000,00
Realizzazione di un parcheggio circ.ne a servizio centro storico Capoluogo	€ 400.000,00
Ammodernamento tecnologico e potenziamento impianti rete p.i.	€ 204.000,00
Miglioramento viabilità rurale	€ 350.000,00
Intervento intercomunale con il Comune di Tarano per risanamento e adeguamento scarichi fognari loc.Vescovio	€ 875.928,00
Consolidamento dell'abitato Capoluogo in zona R-4 presso fosso Pozzillo	€ 1.000.000,00
TOTALE	€ 5.074.928,00

INTERVENTI INSERITI NELL'ANNUALITÀ 2017

Descrizione	Importo
Utilizzo Proventi da concessioni edilizie l.10/77	€ 20.000,00
Riqualificazione Piazza Roma e di parte di Corso Foronovo del centro storico	€ 300.000,00
Lavori adeguamento e messa in sicurezza scuola media statale Forum Novum di vescovio	€ 230.000,00
Percorsi naturalistici Rocchette	€ 134.779,75
Lavori ristrutturazione e adeguamento istituto Comprensivo Forum Novum	€ 350.000,00
Recuperto nucleo antico Rocchette – Rocchettine	€ 500.000,00
Recupero acquedotto rurale Rocchette	€ 200.000,00
TOTALE	€ 1.734.779,75

SEZIONE 5 – PATTO DI STABILITA'

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art.31 della legge 183/2011 al primo comma ha disposto:

“Ai fini della tutela economica della Repubblica, le province e i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2013, i comuni con popolazione compresa tra i 1.001 e 5.000 abitanti, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 17, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.”

Tale adempimento porterà i piccoli Comuni ad una situazione gravissima e devastante per il territorio e le piccole comunità locali. I piccoli Comuni si troveranno a gestire un'operazione, che applicata a bilanci di entità ridotta, estremamente rigidi, e con una dipendenza quasi totale da fonti esterne per ciò che riguarda gli investimenti, comporterà una progressiva impossibilità a programmare la realizzazione di qualsiasi forma di interventi.

Il patto di stabilità nato con l'obiettivo di abbattere il debito pubblico creerà grandi problemi, frenerà gli investimenti dei Comuni soprattutto quelli con voci di bilancio estremamente rigide.

Si potrebbe verificare anche la situazione che, per rispettare il patto di stabilità e non incorrere nelle sanzioni previste, le Amministrazioni non potranno effettuare pagamenti in conto capitale pur avendo fondi di cassa.

In allegato si riporta la tabella di calcolo degli obiettivi come predisposta dagli Organi superiori.

